Venerdì 20 Giugno 1902

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Udine - Anno XX - N. 147

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C.mi 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 19.

Nella seduta ant. (pres. Marcora) si è proceduto nella discussione del Bilancio del Tesoro. Con molte raccomandazioni, si approvano tutti i capitoli.

Nella seduta pom. (pres. Biancheri) dopo alcune interrogazioni si è ripresa discussione del

Bilancio dell'istruzione.

Il passaggio senza esami.

Nasi (min.) si duole che si sieno fatti apprezzamenti su notizie inesattamente pubblicate. Si è detto che le disposizioni relative ai passaggi di classe senza esami sono contrarie alla legge. Ora ripete, come dimostrò nel suo primo discorso, che esse sono perfettamente legali e pedagogicamente utilissime.

Si è affermato che il provvedimento danneggia grandemente le scuole pareggiate. Ora egli per le condizioni speciali dell'istruzione secondaria privata mentre ha creduto estendere le disposizioni relative ai passaggi di classe senza esame, non ha creduto *far* ciò per gli esami di licenza ciò che costituirebbe un non lieve pericolo.

Giustificato per tanto il provvedimento in via di massima, e tenuto conto dei timori espressi e delle osservazioni fatte *(segni di attenzione)* ammette che si possa tener conto delle condizioni diverse in cui si trovano le varie scuole pareggiate. Perciò potrà concedere ai commissari che manderà ad assistere agli esami di verificare se e a quali fra gli alunni possa essere concessa la licenza senza esami. *(Commenti)*.

Seguono molte raccomandazioni e *Pantano* presenta un ordine del giorno perchè vengano tolti dall'analfabetismo gli emigranti i quali altrimenti possono essere respinti dai luoghi d'immigrazione come minaccia di fare il Brasile.

Approvati così tutti i capitoli, si toglie la seduta alle ore 19.

Al Senato

Si sono approvati jeri i bilanci di Agricoltura e degli Esteri.

DALLA CAPITALE

I lavori della Camera.

Roma 19 — Entro domani si esaurirà probabilmente la discussione dell'ultimo bilancio, quello della entrata, ma vi assicuro che i deputati *non* se ne andranno perchè sono tutti animati delle migliori intenzioni. Rimarranno a Roma di loro spontanea volontà sino che non siano discussi e approvati i noti importantissimi progetti.

Per la riscossione delle imposte.

Roma 19 — Stamane fu sottoscritto il decreto che sanziona la nuova legge sulla riscossione delle imposte, e Carcano ha diretto una circolare ai Prefetti colle istruzioni per l'applicazione di questa nuova legge.

Le leggi sul monte-pensioni e sulla nomina dei maestri.

Roma 19 — Oggi venne ricevuta da Zanardelli la Commissione «Pro Scuola» incaricata di insistere appunto presso il Presidente del Consiglio affinchè prima della chiusura della Camera si discutano le leggi sul monte pensioni e sulla nomina ed il licenziamento dei maestri.

I promotori, cioè Costa, Credaro, Cottafavi, Morandi, Marcora e Giuliani, ebbero da Zanardelli ampio affidamento che le leggi stesse saranno immancabilmente discusse nella prossima settimana e che i giusti desideri dei maestri saranno nella più larga misura soddisfatti.

Ximenes dal Re.

Roma 19 — Il Re ha ricevuto lo scultore Ximenes il quale gli presentò la fotografia del monumento al generale Belgrano, che s'inaugurerà prossimamente a Buenos Ayres.

I rallegramenti del Re.

Roma 19 — Stamane il Re ricevette i ministri per la relazione e per la firma dei decreti.

Il Sovrano si compiacque con Zanardelli per l'ordine con cui procedono i lavori parlamentari e pei successi riportati dai ministri nella discussione dei varii bilanci.

La conversazione reale si aggirò anche sul nuovo titolo al 3 1[2 per cento e il Re complimentò Di Broglio pel modo come ha condotto la delicata questione.

La seconda emissione del nuovo titolo di rendita.

Roma, 19. — La seconda emissione di rendita (3 e mezzo per cento) si farà in settembre.

Essa sarà di 300 milioni di lire.

I primi 80 milioni saranno pronti per la fine del mese.

Non è ancora tempo di emigrare al Transvaal.

Roma, 19. — Da sommarie informazioni pervenute al Governo dalle nostre autorità consolari, nel Transvaal, risulta che per il momento non è ancora da consigliare l'emigrazione in quella regione, *uscendo ora da un lungo* periodo di lotta ed occorendo procedere al *suo riordinamento*.

Nathan pensa a riorganizzare la Massoneria.

Roma, 19. — Dicesi che una delle ragioni per le quali il Nathan non vuole essere rieletto consigliere a Roma, è perchè egli intende dedicare tutta la sua attività a riorganizzare la Massoneria in Italia.

Fra giorni il Nathan intraprenderà una visita a tutte le loggie massoniche, dipendenti dal grande Oriente.

LAMENTAZIONI PAPALI.

Jule Bois, il noto femminista francese, di passaggio per Roma, ha voluto cavarsi la curiosità di vedere il papa. Cosa compatibilissima. E il papa ha voluto approfittare di tale visita per affidare al figlio della prediletta Francia il compito d'una discreta *réclame*. Cosa compatibilissima come sopra.

Infatti il *Gaulois* pubblica la relazione di tale intervista. Dopo alcune parole sulla Francia il papa disse:

— Voi mi vedete in questo palazzo del Vaticano: sono ventisei anni che vi abito.

Bois rispose: — Noi speriamo di vedervi per molto tempo ancora in questo palazzo e per il bene della *chiesa*.

Ma il papa aveva una sua idea che lo preoccupava; non ascoltava l'interlocutore e continuava:

— Noi siamo prigionieri in questo palazzo: noi siamo in balia di un Governo che ci si è imposto: la stampa critica tutti gli atti nostri e noi non possiamo fare un gesto, non possiamo dire una parola senza essere oggetto di commenti malevoli.

Poi a poco a poco la voce del vecchio papa diventava più forte e l'insinuazione più pressante.

— Anch'io ho il diritto di essere libero, io devo essere indipendente. Mi hanno spossessato, ma, malgrado tutto, Roma appartiene al papa.

Ed ecco come *in queste risposte* del papa si contengano due affermazioni non compatibili.

La prima è quella riguardante la *prigionia* pontificia nei palazzi vaticani. Già che era dietro, non so perchè il pontefice abbia dimenticato il *giaciglio di paglia* e perchè non abbia consegnata all'elegante femminista qualche sacra festuca da portare come preziosa reliquia nei paesi del Re cristianissimo.

Ma come! Prigioniero?! Ma se il papa può uscire quando vuole? Ma se lo Stato mantiene un corpo di guardia appena fuori della *porta di bronzo* affinchè il pontefice — ove si decidesse ad uscire dalla mole michelangiolesca — trovi subito quegli onori sovrani che un'apposita legge gli guarentisce?

E la seconda affermazione lievemente inesatta è quella che, *malgrado tutto* Roma appartenga al papa.

Ecco mi pare che l'affermazione sarebbe alquanto più esatta se modificata semplicemente così: *malgrado tutto* — ossia malgrado le pretese, le proteste, le querimonie in cui da oltre 6 lustri il Vaticano insiste — Roma appartiene all'Italia.

Del resto, se Roma — come dice Leone XIII — appartiene al papa, perchè snocciolare tanti rosari e tante litanie?

E perchè continuare la campagna clericale col proposito iniquo e folle di togliere all'Italia la sua capitale per restituirla al Pontefice?

Restituirla? Ma dal momento che gli appartiene, non c'è bisogno d'altro. Che cosa vuole di più?

GRIBBIO.

I FIUMI AL CONFINE ITALO-AUSTRIACO.

Trieste, 19] — L'on. Antonelli, deputato friulano, aveva presentato, durante le delegazioni, una interpellanza circa la necessità di un accordo fra i governi di Roma e di Vienna per la regolazione dei fiumi di confine fra la provincia di Gorizia ed il regno d'Italia.

Il ministro degli esteri, conte Goluchowski rispose che i lavori per la regolazione del Judrio e dell'Aussa, i quali datano da diversi anni, si sono arenati nell'ultima fase delle loro trattative, per colpa dei dicasteri di Stato austriaci presso i quali giacciono ancora insoluti.

La regolazione del fiume Judrio fu proposta sin dal 1885 dal governo austriaco all'italiano, e questo a sua volta propose nell'87 di far decidere la faccenda da una commissione mista.

Corse quindi fra i due Stati una lunga corrispondenza e le ultime comunicazioni del governo italiano furono inviate nel luglio 1893 al ministero dell'interno austriaco che, da quella epoca, non tornò più in argomento.

Per quello che riguarda il confine lungo l'Aussa, il ministro dichiarò che sin dal 1867, dopo la cessione del Veneto, si trattava di fissare a mezzo di una apposita commissione il confine fra i due Stati, pure senza venire ad un definitivo accordo, causa la disparità di vedute fra i due Governi e per la differente interpretazione della legge. Ogni tentativo di accomodamento riuscì infruttuoso. L'ultimo passo in proposito fu fatto dall'i. r. ambasciatore alla Corte italiana nel 1889.

Riguardo ai fiumi Natisone e Torre, e per conseguenza l'Isonzo, nel quale questi affluiscono, il Ministero nulla sa, e consiglia l'interpellante di rivolgersi direttamente all'i. r. Governo.

CURIOSITÀ

Il trono di Edoardo VII.

Si è parlato più volte, a proposito dell'incoronazione di Edoardo VII, del trono sul quale l'incoronando re d'Inghilterra dovrà riposare la propria personalità corpulenta.

Questo trono, prezioso documento d'antichità, d'eleganza e di ricchezza, non è troppo solido e l'ex principe di Galles teme forte d'averlo a sfondare.

Si tratta d'una reliquia che deve essere circondata di cure, che non deve esser tratta fuori se non nei giorni destinati al servizio di gala, e sempre deve essere ricoperta di un velo protettore.

Edoardo VII, uomo pratico, al quale i capitomboli ispirano un sacro orrore non perdette tempo ed ordinò ad uno scultore francese un trono assai più moderno, ma anche più solido. E lo scultore parigino lavorò d'immaginazione e di scalpello.

Ieri mattina l'artista ricevette una lettera... da chi? La storia è muta a questo proposito. Fatto sta che lo scultore dopo averla letta e riletta uscì a precipizio e tanto s'ingegnò e tanto fece che riuscì a convincere il senatore Bedusl, suo compaesano ed il più pesante dei senatori di Francia, a seguirlo nello studio. Il senatore, accondiscese e sedette sul trono.

Il trono resistette magnificamente senza neanche mettere un cigolio, un lamento, un crac qualsiasi.

Era la prova del fuoco. Ed è certo che re Edoardo potrà riposare tranquillo sul nuovo sedile.

Ed ecco come un re d'Inghilterra abbia avuto bisogno d'uno scultore o d'un senatore francese per essere certo di non andare a gambe all'aria nel momento tipico della sua incoronazione.

Per gli emigranti.

Ricercansi operai.

Al Segretariato dell'Emigrazione furono richiesti da una ditta di Leoben (Stiria) 20 imbianchini e 20 pittori di stanza, con un capo per ciascuna categoria. La conoscenza del todesco è richiesta per i due capi come condizione indispensabile, per gli operai sarà soltanto un titolo di preferenza. Questi operai rimarrebbero occupati sino alla fine di ottobre; ad essi verrebbero rimborsate le spese di viaggio tanto per l'andata che pel ritorno.

Gli operai, disposti a recarsi a lavorare colà, si rivolgano all'ufficio del Segretariato, in Piazza XX Settembre, dove verrà data loro comunicazione delle condizioni di lavoro e delle norme regolamentari dello stabilimento.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 21, S. Luigi.

Effemeride storica. — *20 giugno 1747.* — In stalla Pascolatti di Bellagioja (Povoletto) principia la epizoozia nei bovini che dura fino al 29 giugno 1749.

Interessi e cronache provinciali.

Per le elezioni provinciali.

Ci scrivono da Cividale 19:

Domani in seguito ad invito del cav. Morgante, i sindaci del mandamento si uniranno in questo Municipio per fare *la proclamazione di tre candidati* al Consiglio provinciale. Non so a quali criteri si uniformeranno quegli onorevoli signori: certo è che mi pare cominciano a manifestarsi tendenze diverse, e non tutti gli uscenti troverebbero uguale appoggio. Si sussurrano parecchi altri nomi della slavia; però il cav. Cucavaz è certo di essere rieletto; ivi con insistenza si vorrebbe venisse posta la candidatura anche del prof. cav. F. Musoni, nome popolare in tutto quel distretto.

Se il prof. Musoni accetta — il che ancora non consta — è certo di ottenere una splendida votazione.

G. D.

Nimis, 18 — **Acqua, luce, grandine, cani, bachi.** — Nelle molte sedute passate fu discusso il progetto per l'acquedotto, ma ancora nulla si è deciso. L'acqua buona e abbondante trovasi a soli due chilometri da qui; ma per tuttavia gli abitanti devono servirsi di acqua quasi sempre inquinata dei pochi pozzi privati.

Che si aspetta?...

*

In Nimis, paese di circa 5000 abitanti, quando manca il chiaro di luna bisogna non sortire di casa la notte. E dire che basterebbero sei soli fanali per illuminare alla meglio le strade principali. Ma pare che il Comune ci tenga invece più a risparmiare qualche centinaio di lire!...

*

Ieri tutta la zona di Nimis fu visitata da una forte grandinata, accompagnata da poca pioggia. La campagna era letteralmente bianca come avesse nevicato. Le viti abbondanti d'uva soffersero non lievi danni.

Nella Giunta municipale alcuni membri e possidenti votarono recentemente contro l'impianto dei cannoni grandinifughi. Il colmo della previdenza e della abilità amministrativa.

*

L'ordine Prefettizio, di tenere i cani muniti di museruola, qui non è punto osservato. Se ne vedono parecchi girare per le vie del paese sciolti e senza alcuno che gli accompagni.

Forse qui non c'è alcuno che sorvegli e faccia rispettare la legge?...

*

La campagna bacologica promette bene sebbene il freddo recente abbia ostacolata la salita al bosco. Molti bachi però hanno già i bozzoli, dei quali si può benissimo far la vendita in paese ed a prezzo anche maggiore che in altri mercati.

Cividale, 19 — **Riunione dei partiti popolari.** — Ieri sera alle 20, in una sala della trattoria del sig. Boschetti Domenico in Borgo S. Pietro, ebbe luogo la prima riunione dei partiti popolari, per la prossima lotta amministrativa.

I presenti non erano molti. Fra questi notammo: l'avv. Nassig, l'avv. Venturini, l'avv. Gattorna, il notaio Nussi juniore, il perito Marioni, i negozianti Strazzolini, Venturini Domenico, Gottardis Robertino, l'esercente osteria Adami, diversi operai.

Erano rappresentati anche i giornali: *Adriatico, Gazzettino, Friuli.*

La seduta proseguì famigliarmente. Vennero scambiati pensieri e vedute.

Il dott. Gattorno lesse uno schema di discorso proclama, che in seguito verrà dato alle stampe.

La lettura del dott. Gattorno riscosse unanimi applausi.

L'adunanza stabilì di scendere nel campo della lotta con lista completa che verrà concretata definitivamente nel prossimo comizio.

Il Comitato provvisorio divenne definitivo per acclamazione, rinforzato però da altri elementi, in parte operai.

Il cav. Giacomo Gabrici ha aderito alla candidatura del partito.

Così nella prossima lotta avremo tre liste: quella dei conservatori; quella dei clericali; quella dei partiti popolari.

— Il Comitato definitivo dei partiti popolari per la prossima lotta elettorale è composto dei signori Gattorno dott. Arturo, Venturini dott. Riccardo, Nassig dott. Riccardo, Stagni Alessandro, Rubeis Domenico, Cibau Vittorio, Venturini Domenico, De Biasi Giacomo, Paschini Mariano, Adami Vincenzo.

Quanto prima verrà tenuto un pubblico Comizio.

Questo primo atto è definito *la miccia per la bomba elettorale.*

Concerto d'organo. — Ieri alle 6 pom. ebbe luogo il collaudo definitivo dell'organo della Chiesa di S. Martino in Borgo di Ponte.

In tale circostanza ebbimo il piacere di assistere al concerto tenuto dal celebre prof. Ravanello di Padova.

I sei numeri del programma, manco dirlo, vennero gustati con religioso raccoglimento e calorosamente applauditi.

In chiesa erano convenuti tutti i buongustai ed il gentil sesso era largamente rappresentato.

Molti deplorarono di non aver assistito all'artistico convegno per la deficente reclame in proposito.

Se non siamo male informati, in autunno, l'esimio professore, ripeterà il concerto in Duomo.

L'organo collaudato è stato giudicato ottimo.

Omicidio? — Nessuna nuova intorno alla misteriosa fine del povero *Cicottini* Melchiorre. I tre arrestati, a quanto si dice, *si mantengono negativi.*

Del resto tali e tante sono pure le *circostanze di contorno*, che imprimono al fatto stesso la *parvenza* di un caso accidentale.

Dalla autopsia del cadavere jeri praticata alla presenza del sostituto procuratore del re cav. Tescari del giudice istruttore dott. Goggioli col cancelliere Locatelli venne costatato che la causa della morte devesi ad emorragia cerebrale in conseguenza della frattura del cranio.

I periti si sono riservati otto giorni per rispondere se la frattura del cranio sia la conseguenza della caduta dell'individuo in istato di ubbriachezza oppure di lesione violenta.

Attendesi il responso.

Teatro. — Ieri sera, serata d'onore di Pikade Cajani, il teatro era discretamente popolato. Fu festeggiatissimo nelle vesti di Amleto. Tutta la compagnia recitò bene.

Il vestiario ricco. Oggi riposo. Domani rappresentazione.

La tombola di beneficenza. — La tombola di beneficenza autorizzata per il 13 luglio p. v. in causa delle elezioni amministrative fissate per detto giorno, venne rimessa a tempo indeterminato, per studiare il modo di non coincidere con feste o sagre dei contermini paesi, e specialmente per un riguardo alla vicina Udine.

I saggi trovano giusto il provvedimento e la considerazione dell'accordo e di buona armonia col vicinato.

Spilimbergo, 19 — **Consiglio comunale.** — Nella seduta consigliare del 16 corr. venne preso atto delle dimissioni da consigliere del sig. Bianchi Marco; si decise di soprassedere alla concessione a De Rosa Pietro di costruire una tettoia, stante l'opposizione di Nizzere Luigia; così pure riguardo alla domanda avanzata dalle sorelle Trevisini stante l'opposizione degli eredi Del Negro.

Non si potè ratificare la spesa per acquisto di un torello mancando il numero legale richiesto in materia di spesa facoltativa. Vennero approvate delle modificazioni al bilancio preventivo per iscrizione nell'attivo, di lire 1600 quale prodotto dazio sul fieno ed avena consumato dai cavalli dell'artiglieria, e nella parte passiva per iscrizione di spese diverse. Vennero pure approvati i conti consuntivi dell'anno 1899 risguardanti l'Amministrazione del Civico Ospitale e quella della Congregazione di carità; e quello del 1900 del Comune.

Caduta fatale. Braida Ferdinando di Lavariano d'anni 66 rincasando ieri verso il mezzogiorno per il desinare, appresso la sua abitazione sdrucciolò e si fratturò una gamba. Subito soccorso ebbe le cure del caso dal medico.

Più tardi però gli sopravvenne la febbre ed ora trovasi aggravato.

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*
Siano scritte su una facciata.

Siticulosae Apuliae.

IV.

FOGGIA, maggio.

Avevo chiesto un colloquio al Sindaco di Foggia comm. Emilio Perrone; ed egli, venendomi incontro, nel suo palazzo, mi disse:

— *Volete sapere?... Ebbene, eccomi qua.* Ma in tutto quello che potrò dirvi, desidero che si raccolga, si rispecchi, l'opinione, l'impressione dei miei concittadini. E tanto più questo desidero, e di questo mi preoccupo — continuò il Sindaco, spirito equanime ed illuminato, senza lasciarmi tempo di *ripetere* le domande che nel biglietto mandato avanti avevo già formulate — in quanto gli argomenti sui quali mi interrogate implicano *problemi* d'indole generale, che interessano *non solo* tutti questi concittadini; ma gli abitanti della regione pugliese tutta e dei quali la favorevole risoluzione non potrà non essere risentita anche oltre i confini della Regione stessa.

Non volete, infatti, che sia importantissimo problema per noi la risoluzione dell'ormai annosa questione dell'acqua? — Se altri paesi, alcuno anche in questa provincia, aspettano dal Sele di che dissetarsi, qui a Foggia, dall'acqua *si spera un nuovo benessere* che non potrà non derivare dal rigeneramento igienico, e dall'avere acqua abbondante, buona e pronta.

— Io la ringrazio della *prima gentile risposta*; ma vorrei che mi dicesse anche se la presentazione del disegno di legge Balenzano ha *particolarmente* impressionato questa popolazione e se essa crede veramente che l'acquedotto stavolta, si farà.

— L'interessamento del Governo, la presentazione del *progetto di legge* Balenzano per l'acquedotto, hanno impressionata questa popolazione *favorevolissimamente*, nè altrimenti poteva essere — Se questa impressione una *certa vernice d'incertezza, quasi direi* d'incredulità ricopre, questa appunto dà la misura della impressione stessa: il raggiungimento di una meta agognata non pare facile, quasi non pare possibile a chi quella meta lungamente e fortemente ha desiderata. Da ciò proviene la larga, fin troppo! discussione che si fa del progetto.

Nella realizzazione del sogno non molto — per via del progetto come è ora e la stessa relazione che il progetto accompagna — è buon argomento a chi ne cerca le *difficoltà* di attuazione. E pure la competenza di coloro che quel progetto hanno concretato, dovrebbe affidare per il tempo stabilito e per la spesa preventiva.

— A proposito della spesa preventivata in 165 milioni, 40 dei quali dovrebbero pagare, in quaranta annualità, le tre provincie di Foggia, Bari, Lecce, crede Ella che queste potranno e vorranno pagarli?

— Circa la spesa, non poteva certo passare inosservata la quota di contributo assegnata alle Provincie, *nella* misura complessiva, per tutte e tre, di 40 milioni di lire, sopratutto dopo alcune manifestazioni da parte di consessi amministrativi provinciali. — Se il Governo non volesse ricordare le sue promesse per il Mezzogiorno e con opportuni provvedimenti legislativi non venisse in aiuto delle Provincie meridionali, nei bilanci di queste non così facilmente potrebbe trovar posto quest'*altro gravame*, giacchè, se è ben vero che il *bilancio dei Comuni e delle Provincie* si rispecchia nelle condizioni generali agricole e industriali delle popolazioni e che, fortunatamente, le condizioni generali economiche della popolazione vanno migliorando (?); però, come per chi ha lungamente e profondamente sofferto, questo inasprimento di attività e di forze economiche occorre ogni maggiore riguardo; queste popolazioni guardano ancora spaventate e paventando il pericolo trascorso; una violenza, comunque relativamente lieve, a quella che mi permetterete di chiamare la sua convalescenza, potrebbe avere conseguenze anche più terribili di quelle che lo stesso male non ha in esse prodotto.

Si studî quindi il Governo di rendere un fatto compiuto il *desiderato* di tanti anni e di tanta gente! Così saranno spesi proficuamente non solo i 165 milioni preventivati, ma anche di più se occorreranno.

— C'è anche qui, ottimo Sindaco, una cospicua parte della maggioranza la quale bisognosa si... di pane come d'acqua, preferirebbe che lo Stato spendesse per l'agricoltura, per la creazione d'un Istituto agrario ecc.?

— Non mi consta che ci sia qui chi desidererebbe che diversamente — sia pure per favorire l'agricoltura *o il* credito agricolo — il pubblico denaro fosse speso; — *all'acquedotto*, ripeto, *questa popolazione, come le altre interessate, ci tiene, e in esso, molto, da tutti, si spera.*

***

Da Foggia, ho proseguito, traverso la squallida campagna (fino a Corignola ove si sono le fortissime possidenze e le capacissime meravigliose cantine dell'*ex ministro Pavoncelli) per* Barletta: — e qui ho trovato un, dirò così, fanatismo per l'acquedotto redentore.

Non potendo riferire (ci vorrebbe un volume!) tutte le risposte, sconsolate e giocondo, imbecillesche ed acute, che raccolsi, mi limiterò a dar conto di un lungo colloquio che ebbi col carissimo amico Arcando Cardone, un industriale intelligente e fortunato il quale ha mezzo quotidiano di sentir, come si suol dire, tutte le campane.

Trascuro, per brevità, le domande:

— Non è neanche a dirsi, caro Menegazzo, con quale o quanto *entusiasmo* si accoglie qui la notizia *seria* della possibile costruzione del grande Acque*dotto pugliese!*

Acqua, acqua!... Questo è il fervido voto di *tutti* pugliesi. Ed ogni qual volta questa discussione si affaccia alla Camera, sul viso d'ognuno fiorisce spontanea la gioia e la speranza.... Ma, ahimè! l'incredulità, poco dopo, piglia il sopravvento, poichè le tante promesse fatte, dai tanti Ministeri, non furono adempiute mai!

Che la necessità dell'acqua sia *assoluta* in queste Provincie, ce lo dimostra anche la deliberazione di questa benemerita *Amministrazione comunale*, con a Sindaco l'integro ing. Giovanni Milano che, in seguito alla mortalità tifosa, testè verificatasi qui, in propor*zioni piuttosto allarmanti*, dopo le energiche misure prese per combattere il morbo fatale, con la chiusura di tutti i pozzi e cisterne inquinate, dispensando l'acqua potabile dell'Ofantino *gratis*, ed altre misure d'igiene suggerite da competenze mediche, ha ripreso il vecchio *progetto Iecini*, per la immediata attuazione della *conduttura* dell'acqua del Locone e sorgenti limitrofe.

Il progetto è di facile attuazione, perchè il Locone dista solo 40 chilometri da Barletta.

Ed intanto l'Amministrazione farà contemporaneamente *all'acquedotto*, anche la *fognatura*, poichè questa è la vera causa delle infezioni; e sono di parere, anzi convinto che, *acquedotto e fognatura* porteranno il risanamento igienico a Barletta.

Ora l'ing. Iecini sta completando lo studio tecnico, perchè il primo progetto o studio, *non si è più trovato nell'Archivio comunale...* La duplice esecuzione dell'acquedotto fognatura, potrà essere eseguita in un anno circa, la spesa sarà di 2 milioni.

Quando poi verrà l'acquedotto *generale*, Barletta si troverà ad avere già la fognatura e l'incanalamento parziale esterno e totale interno per l'acqua.

Poi la parte che dovrà prendere di acqua del Sele (ossia dell'acquedotto generale), avendo già quanto occorre per dissetare e lavare in generale, potrà utilizzarla per usi industriali, e ciò con grandissimi vantaggi di ogni genere; e *la* quota che dovrà pagare allo *Stato, la ricaverà dalla vendita* dell'acqua stessa.

***

Lei mi domanda della crisi agricola: *purtroppo*, la crisi latente travaglia anche *Barletta* e da *parecchio, ma facendo* capolino nei paesi interni, la troveremmo acuta, direi quasi spaventevole!

Qui, in Barletta, l'agricoltore vien pagato se *non* bene, discretamente, e per questo lo scontento non è forte — ma nell'interno la cosa cambia — e molto! — perchè il contadino non guadagna neanche quanto basta a sfamare sè stesso *(paga giornaliera veramente irrisoria)!* — E che avviene della famiglia poi?? lo lascio immaginare!...

Perciò, l'acquedotto, non solamente segnerebbe la *redenzione igienica* delle Puglie, ma benanche quella *economico-morale!*

Lei mi chiede, se qui hanno fiducia nel presente Ministero. Ed io le dico che, per le continue disillusioni, le promesse, di qualunque sorta possano essere, non fanno più impressione sulla maggior parte di queste popolazioni, ed a giusta ragione si accolgono con *incredulità...*

Però, ora, si confida molto nell'onestà politica e nella sincera fede liberale di Giuseppe Zanardelli nonchè nell'opera figliale di Nicola Balenzano, amatissimo e stimato in tutte le Puglie.

Ma se anche questi dovessero venir meno alle *solenni promesse avvalorate* dalla parola del Re — oh lo creda e lo dica: le Puglie coltiveranno in breve ben altri ideali politici....

Nel grido di un fortissimo possidente di Lecce, troverete confermato questo avvertimento e questa minaccia: *Fata trahunt!* *(Continua).*

GIUSEPPE MENEGAZZO.

Su e giù per Udine.

PER L'EMIGRAZIONE.

Su proposta del nostro sig. Prefetto il R. Commissariato Generale dell'Emigrazione ha *con decreto* del 15 corr. costituiti i seguenti Comitati per l'Emigrazione in Provincia:

Comitati mandamentali: Pordenone, Tarcento, S. Vito al Tagliamento;

Comitati comunali: Teor, S. Giovanni di Manzano, Precenicco, Corno di Rosazzo, S. Pietro al Natisone.

Ancora del grave disastro di Arlis.

Uno dei feriti.

Ieri mattina venne trasportato al nostro Ospedale civile il muratore Buran Ferdinando d'anni 29, uno dei feriti dalle macerie della volta crollata nella chiesa di Arlis.

All'infelice superstite si riscontrarono: una ferita lacero-contusa al parietale sinistro, interessante il cuoio cappelluto a tutto spessore per otto centimetri, ematoma della palpebra sinistra *con protuberanza del bulbo* oculare. Il suo stato *è* tale che i medici riservarono la prognosi.

L'inchiesta.

Il giudice istruttore avv. Contin recatosi sul luogo con due medici e coll'ing. Cantoni per le eventuali responsabilità, potè constatare che il disastro avvenne per negligenza e trascuranza da parte dell'impresa che aveva lasciato la costruzione senza sorveglianza di tecnici abili.

Non è da escludere però che al crollo della volta abbia contribuito il maltempo ed il cattivo materiale.

L'imprenditore deve rispondere anche di violazione alla *legge degli infortuni* sul lavoro perchè non aveva assicurati gli operai.

Il crollo della cappella avvenne nel mentre si stava levando l'ultimo trave e ad opera *del figlio dell'*imprenditore Giavedoni il quale sollecitava il lavoro perchè la chiesa doveva essere visitata dall'arcivescovo di Udine.

L'esercizio della caccia. La Deputazione Provinciale rende noto che la caccia col fucile e l'uccellagione con reti, lacci, vischio ed altri simili artifizi è permessa dal 15 agosto a tutto 31 dicembre 1902 eccettuate:

a) la caccia colla spingarda che si *aprirà solo nel 15 ottobre 1902*;

b) la caccia col fucile degli uccelli palustri ed acquatici, nonchè della beccaccia, che si chiuderà col 15 aprile 1903;

c) la caccia del capriolo e del camoscio che si chiuderà col 30 novembre 1902;

Sono assolutamente proibiti in *ogni* tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita di nidi e covate, salvo il caso di giustificata necessità, ed è pure proibito il commercio e detenzione di cacciagione e di uccella*gione durante l'epoca in cui l'esercizio* della caccia è rispettivamente vietato;

La caccia della lepre, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

Società operaia generale. Ci scrivono:

Eravamo in un periodo di provvido *interessamento* per la maggior nostra rappresentanza d'interessi dei lavoratori, l'*Associazione operaia*; ma presto è finito, ed è subentrata l'apatia, l'indifferenza. Quali nè sono i motivi? Certamente, alla rappresentanza sociale incombe l'obbligo di ricercarne le cause e provvedervi al più *presto. Un grave* ed imperdonabile torto graverebbe *su* di essa qualora non si trovassero i rimedii opportuni.

E' da augurarsi pertanto che l'Associazione riprenda con alacrità la via pel raggiungimento di quella operosa concordia che può rendere è Istituzione veramente proficua agli interessi della classe operaia.

Questi i voti ed i desideri di

Un vecchio socio.

Cooperativa Operaia di consumo. *Dal 30 giugno* p. v. verranno radiati tutti qui soci della *Cooperativa Operaia di consumo* che non avranno pagata l'azione di *lire* 25 entro un'anno dal *giorno* in cui *sottoscrissero* la stessa. Tanto si porta a conoscenza pubblica affinchè i soci morosi pensino a tempo a mettersi in regola, allo scopo di non perdere le quote versate.

Per il barbiere Flora Angelo. Notifichiamo i seguenti oblatori: Cremese Riccardo L. 5.00, Giuseppe Lepore parroco del SS. Redentore 5.00.

La riforma degli esami.

Una circolare esplicativa del ministro Nasi - L'esenzione sarà la regola - Le due sessioni - Gli esami d'ammissione - Negli istituti pareggiati - Le medie.

Il ministro della pubblica istruzione, onorevole Nasi, ha diretto, in data 16 u. s. ai *provveditori* agli studii, una circolare in cui si fa notare lo *scopo* e il valore delle riforme introdotte negli esami col recente decreto.

Ne riportiamo i punti più salienti:

« D'oggi innanzi la promozione o la licenza senza esami non sarà una eccezione pei migliori; ma la regola per tutti gli idonei, purchè l'idoneità sia sicura, ed accertata con le quotidiane prove di diligenza e di profitto.

« Alle prove aleatorie di pochi giorni, che abituano *anche* i buoni alunni a studiare *durante* l'anno *soltanto per* la preparazione agli esami, si sostituiscono le prove giornaliere, che non affaticano disordinatamente la mente, ma vanno formando con meno superficialità e con più serietà la cultura, il carattere dei giovani.

« I non idonei alla promozione od alla licenza senza esami, cercheranno di riparare con altri due mesi di studio alla loro insufficiente preparazione per *sostenere con successo* l'unica prova di esami opportunamente *stabilita* al principio del nuovo anno scolastico.

« Ho creduto di lasciare le due sessioni, estive ed autunnale, degli esami di licenza, per riguardo ai giovani provenienti da *scuola* privata o parterna, che potranno così godere il consueto beneficio della doppia prova di esami, senza contare lo Scrutinio finale che per gli alunni interni costituisce una terza prova.

« Anche *gli* esami d'ammissione secondo lo *spirito della legge per molti* anni osservato, si daranno, da oggi innanzi, al cominciare dell'anno scolastico.

« La legge Casati non parla che di una sola *prova; ritornando quindi* per la sola licenza all'antica consuetudine delle due sessioni di esami, viene a cessare lo scandalo di giovani che per varii anni tentavano con esami parziali di strappare alla stanchezza dei professori un diploma qualsiasi.

« Alla stessa guisa che ho stimato conveniente *nell'interesse pubblico* di non estendere in tutto o in parte il beneficio della licenza senza esami agl'istituti che conferiscono veri diplomi professionali, non m'è parso giusto *di concederlo agli istituti* pareggiati.

« La licenza è diploma di Stato, che bisogna conferire con le maggiori cautele e garanzie.

« Negl'istituti pareggiati lo Stato non nomina i professori, che spesso non sono scelti in seguito a concorso, non li invigila direttamente, *non* può trasferirli o diversamente *premiarli o punirli*.

« Per gli esami di licenza lo Stato si garantisce con la nomina negl'istituti pareggiati dei regi commissari; nella formazione degli scrutini parziali e finali, e per le prove bimestrali, non avrebbe modo di farlo con efficacia ed utilità.

« Del resto, secondo le decisioni del Consiglio superiore della pubblica istruzione, il pareggiamento degl'istituti comunali e provinciali o di altri *enti* morali, riflette gli studi, non gli esami, e l'articolo 243 della legge Casati è assai esplicito sul riguardo.

« Quando le condizioni materiali, igieniche, *didattiche e morali* degl'istituti pareggiati del Regno *saranno* migliorate, ed a tale fine ho già rivolto appositi studi, il Governo prenderà volentieri gli opportuni provvedimenti per estendere il beneficio della licenza senza esami agli istituti che sapranno meritarlo, e con preferenza ai comunali e provinciali ».

La circolare dice che dove non provvedano tassativamente le nuove disposizioni continuano naturalmente ad applicarsi quelle regolamentari esistenti.

In *conformità* di ciò la media che dovrà per le promozioni e le licenze risultare dalle medie bimestrali o trimestrali dovrà esprimersi in numeri intieri.

La media di condotta deve essere la risultante dei voti di condotta dati nelle singole materie.

La media complessiva di nove decimi nel profitto e condotta da conseguirsi per la licenza d'onore alla fine del corso deve risultare dall'insieme delle *medie* solo dell'ultimo anno.

Coloro che incominciarono gli esami di licenza negli anni precedenti e caddero soltanto in qualche materia avranno soltanto diritto di ripetere gli esami nelle materie in cui caddero nelle sessioni di luglio e di ottobre 1902.

Eccezionalmente per quest'anno le iscrizioni agli esami di licenza dei giovani provenienti da scuola privata o paterna si faranno colle norme in vigore.

Gli studenti malcontenti. Gli *studenti* privati della nostra città si sentono lesi dalla recente circolare del Ministro Nasi che stabilisce per loro una sola sessione di esami in ottobre (vedi *Resoconto Parlamentare).*

Una loro commissione si recò ieri *dagli onorevoli senatori Pecile e de*putati Caratti e *Girardini perchè* venga ristabilita la sessione di luglio.

L'on. Caratti trovasi a Roma.

Il senatore Pecile e l'on. Girardini, promisero d'interessarsene.

Anzi quest'ultimo ha telegrafato ieri stesso all'on. Ministro.

Riceviamo e pubblichiamo:

Udine, 20 giugno 1902.

Preg. Signor Direttore,

Poichè Ella ha voluto di nuovo intervenire, col *suo giornale*, in una mia questione personale, a termini di legge Le chiedo di pubblicare, in risposta alla lettera del signor Emilio Nardini, *comparsa sul Friuli di ieri, quanto* segue:

Che il signor Emilio Nardini ripete cosa *non vera*, asserendo d'avermi colpito nel viso — e che, avendogli io fatto chiedere, per la grave provocazione, una riparazione per le armi, *egli rifiutò di battersi;*

Che, riservandomi di dire altrove di più, lascio giudicare al pubblico il contegno d'un giornalista, il quale invece di ricorrere ai Tribunali, come pretende che altri faccia, ricorre alla violenza *materiale e poi della violenza* non vuole dar ragione, *disprezzando* quelle più elementari leggi cavalleresche che sono sempre in onore nel mondo politico e *nella stampa* italiana;

Che, continuando serenamente il mio ufficio di libero pubblicista, non mi dipartirò dalle forme civili se non quando per legittimi motivi *sarò co*stretto ad usare di altri mezzi.

Mi creda

Devotissimo

Dott. Isidoro Furlani.

Circolo Filarmonico "G. Verdi". I soci sono invitati ad un trattenimento famigliare che avrà luogo questa sera alle ore 21 col seguente programma:

1. Marcia "A petits pas" Sudessi — per orchestrina.
2. Duetto "Traviata" Verdi — p. orchestrina e piano.
3. Fantasia "Anna Bolena" Donizetti — Terzetto d'archi e pianoforte.
4. Romanza p. baritono, con pianoforte.
5. Novità — Piano melodico.
6. Mazurka "Tordine" A. Blavich — p. orchestrina.
7. Sinfonia originale, Salemi — p. orchestrina.

Siederà al pianoforte il sig. A. Tosolini.

Il piano melodico verrà *presentato* dal sig. C. Montico.

La romanza verrà cantata dal sig. Toso dott. Primo.

Truffatori emeriti condannati. Ricorderanno i lettori, dell'arresto notevole, qui abilmente eseguito dal Commissario di P. S. cav. Piazzetta, nel 22 dello *scorso novembre*, in persona di certo Lanzoni Fioravante, senatore, alloggiato, con un sua amante sedicente Magnaghi Maria, poi identificata *per* Iside Turati di Milano, all'« Albergo Italia ».

Il Lanzoni che era già colpito da ben sette mandati di cattura per tentate truffe in altre città, col concorso sempre della famosa Magnaghi, aveva anche qui in Udine tentato un abile colpo di 8000 lire in gioielli all'*orefice* Marangoni.

Il 10 corr. ebbe luogo a Novara il processo penale presso quel Tribunale contro i due colleghi.

Il Lanzoni fu condannato ad anni 8 *e mesi 8 di reclusione, a lire 2500 di* multa e a 2 anni di vigilanza speciale della P. S.

La Turati si buscò 4 mesi di reclusione.

Mancato suicidio. Per dispiaceri intimi, pare, iersera alla mezzanotte circa, Colla Francesco d'ignoti, *abitante in via Viola gettavasi nella* roggia col proposito di por fine ai suoi giorni.

Fu sentito il tonfo ed accorse gente che trassero in salvo l'infelice.

Con l'aiuto anche degli agenti di P. S. venne ricondotto in famiglia.

Morsi... Il ventiquattrenne di qui, *F. P. agente* rappresent. venne ieri medicato al nostro Ospedale per una contusione alla fronte e due ferite superficiali e di poca entità al fianco destro ed una al braccio sinistro riportate, egli disse, da morsi di cani.

Guarirà in 5 giorni.

Veggasi in quarta pagina:
Orario ferroviario.
Ricciolina — Longega.

Esami di licenze, di promozione e di ammissione. Il R. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine ha emessa la seguente ordinanza per gli esami di licenza, di promozione e di ammissione nelle scuole secondarie, classiche e tecniche.

A) Esami di licenza liceale.

1. Le prove scritte si terranno coll'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore 8 di ciascun giorno:

Sessione di luglio — Martedì 1 luglio: Componimento italiano — *Mercoledì 2 luglio*: Versione dal latino in italiano — Giovedì 3 luglio: Versione dall'italiano in latino o versione dal greco in italiano.

Sessione di ottobre: — Mercoledì 1 ottobre: Componimento italiano — Giovedì 2 ottobre: Versione dal latino in italiano — Venerdì 3 luglio: Versione dall'italiano in latino o versione dal greco in italiano.

2. Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

3. I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

4. I soli candidati ripetenti che si sono presentati agli esami in sessioni anteriori a quelle del 1901, *dovranno fare le due prove di versione* dal latino in italiano e dal greco in italiano: tutti gli altri faranno l'unica prova di versione dall'italiano in latino. Per giustificati motivi si potranno accettare domande tardive sino al *giorno precedente* gli esami.

B) Esami di licenza ginnasiale presso i regi Ginnasi di Udine e di Cividale.

1. Le prove scritte si succederanno come appresso e comincieranno alle ore 8 di ciascun giorno:

Sessione di luglio — Martedì 1 luglio: Componimento italiano — Mercoledì 2 luglio: Versione dall'italiano in latino — *Giovedì 3 luglio*: Versione dal latino in italiano — Venerdì 4 luglio: Versione dal greco in italiano — Sabato 5 luglio: Versione dall'italiano in francese.

Sessione di ottobre — Mercoledì 1 ottobre: Componimento italiano — Giovedì 2 ottobre: Versione dall'italiano in latino — Venerdì 3 luglio: Versione dal latino in italiano — Sabato 4 luglio: Versione dal greco in italiano — Lunedì 6 luglio: Versione dall'italiano in francese.

2. Le prove orali seguiranno nei giorni e coll'ordine che saranno fissati dal Preside o dal Direttore.

I candidati agli esami di licenza liceale o ginnasiale, provenienti da scuola privata o paterna, devono presentare al sig. Preside o Direttore, entro il 25 giugno per la sessione estiva e il 25 settembre per l'autunnale, la domanda corredata dell'atto di nascita legalizzato, del certificato di identità personale e di quello di dimora nella Provincia per tutto il corrente anno scolastico rilasciati dal Sindaco, del diploma di licenza ginnasiale per gli aspiranti alla licenza liceale e della quietanza della tassa pagata, e depositare lire 1,20 per tassa di bollo del diploma.

C) Esami di ammissione e di promozione.

1. Gli esami scritti di promozione alla 2.a e 3.a classe del Liceo e alle classi 2.a 3.a 4.a 5.a del Ginnasio comincieranno per la 1.a sessione il mercoledì 2 luglio, e per la 2.a il giovedì 2 ottobre, alle ore 9.

2. Le prove scritte di ammissione alle classi ginnasiali e alla 2.a e 3.a classe liceale comincieranno il giovedì 2 ottobre alle ore 9, e seguiteranno nei giorni che saranno fissati dal sig. Preside o Direttore.

3. Le domande per gli esami di ammissione ad una classe del Ginnasio o del Liceo devono essere presentate al capo dell'Istituto non più tardi del 25 settembre; devono poi essere scritte su carta da bollo di 60 centesimi, e corredate della fede di nascita debitamente legalizzata, del certificato autenticato di vaccinazione, della quietanza della tassa relativa e dell'assenso del padre o di chi ne fa le veci, e per l'ammissione alle classi 2.a e 3.a liceale, del diploma di licenza ginnasiale.

D) Esami di licenza, di ammissione e promozione nelle Scuole Tecniche, di Udine, Cividale e Pordenone.

Le prove scritte della licenza comincieranno nella 1.a sessione di martedì 1 luglio e nella 2.a mercoledì 1 ottobre alle ore 8; le prove scritte di ammissione alle varie classi il giovedì 2 ottobre alle ore 8; gli esami di promozione si daranno nei giorni che saranno indicati dal Direttore d'ogni singola Scuola.

In tutti gli esami le prove orali devono farsi dopo terminate le scritte.

I capi degli Istituti e i signori Sindaci della provincia sono pregati della sollecita affissione del presente avviso.

Esami nelle scuole elementari. La Direzione Generale dispone che: gli alunni e le alunne provenienti da Scuola privata o paterna che intendessero, giusta la *facoltà* concessa dall'art. 67 del Regolamento governativo 9 ottobre 1895, sostenere gli esami di promozione, di proscioglimento di compimento o di licenza elementare presso queste Scuole comunali, dovranno presentare domanda in iscritto all'Ufficio della Direzione generale entro il mese corrente.

Alla domanda dovranno essere uniti il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione; tanto quella come questi sono esenti da bollo.

Allo stesso Ufficio di Direzione si potranno avere in seguito tutte le notizie relative al tempo ed alle modalità degli esami.

Braccialetti... ritrovati. Bonani Giovanni abitante in via Zorutti, trattenendosi ieri nella Chiesa delle Grazie smarrì tre braccialetti che teneva in astuccio uno d'oro e due d'argento.

Cerca e ricerca invano dovette recarsi all'ufficio di P. S. a denunciare lo smarrimento.

Però continuò nelle ansiose ricerche, ed alla fine, seppe che i braccialetti erano presso il parroco della Chiesa mons. Dell'Oste al quale una donna, trovatili gli aveva consegnati, e così potè fortunamente ricuperarli.

Portamonete smarrito. Stamane, percorrendo le strade che dalla pescheria comunale conducono al negozio paste dei *F.lli Mulinaris*, venne smarrito un portamonete con denaro. L'onesto che l'avesse trovato portandolo alla nostra Redazione riceverà competente mancia.

La cura più efficace e sicura pel anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta *Giacomo Commessatti.*

Buone usanze.

Al Comitato Protettore dell' Infanzia *in morte di*

Romano Dorta: Giovanni Marchi lire 1, Celestino Ceria 1, Giovanni Rizzi 1, Federico Cantarutti 2.
Giusto cav. Bigozzi: Celestino Ceria lire 1.
Madrazzo Gustavo: Bortolotti Eugenio lire 1.
Cosattini Maria: Fam. Tonini di Cividale 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Maria Prane Pellegrini: Galanda Emilia lire 1.
Piani di Bula: F.lli Tosolini lire 1.
Guido Galliussi: Alessandro Leonarduzzi lire 1.
Antonio da Longa: di Brazzà co. Vittorio 1.
Corradini Furchir Teresa: Anselmo Grassi 1.
Cosattini Maria: Fam. Cadore lire 2.
Giusto cav. Bigozzi: Battista Asquini lire 1, Prane rag. Bartolomeo 1.

All' Istituto Derelitte in morte di

Cigolotti nob. Francesco: Bellavitis co. Antonio lire 1.
Faruglio Toso di Felatto: Visentini Fortunato lire 1, Mason Enrico 1.
Valle Domenico: Valle Serafino lire 0.50.
Madruzzo: Arturo Milani lire 1.
Cosattini Maria: Del Bianco Giuseppe lire 1.

ARTE.

La condanna di « Cyrano ».

Parigi non si occupa soltanto, a Dio piacendo, del Ministero Combes e dei cento milioni fantastici di madama Humbert. Si interessa e si appassiona anche alle dispute letterarie: quella ad esempio, fra l'americano signor Gross autore di un dramma *Il grosso commerciante di Corneville* e Edmondo Rostand autore del *Cyrano di Bergerac.*

Il primo accusa il secondo di avergli rubato l'argomento, l'intreccio, i caratteri, e ottiene dal Tribunale di Chicago una sentenza che gli dà ragione, e proibisce la rappresentazioni del *Cyrano* in America.

Ed ecco tutti i critici, tutti gli uomini di lettere, tutti gli autori drammatici della Francia insorgere a favore e contro l'autore del *Cyrano*. Ha copiato o non ha copiato? A tener conto dei *considerando* della sentenza, il plagio è evidente: ma chi invece considerì che l'opera d'arte acquista la sua speciale caratteristica per la forma originale che l'artista sa imprimere a un'idea generale, che è patrimonio di tutti, deve concludere che le due produzioni drammatiche dell'autore americano e dell'autore francese vivono ciascheduna di vita propria. Se i giudici di Chicago avessero ragione, il *Barbiere di Siviglia* del Beaumarchais — capolavoro dell'arte drammatica — diverrebbe un plagio volgarissimo della *l'Ecole des femmes* di Molière.

Così anche la pensa Vittoriano Sardou, giudice abbastanza competente. « Mettete vicini uno all'altro due scheletri (dice l'autore di *Rabagas*), e li troverete somiglianti. Ma ridate a ciascuno di questi scheletri i muscoli che ebbe in vita, ridategli i nervi, i movimenti suoi propri, la fisonomia, tutto l'organismo vivente insomma, e avrete dinanzi a voi due uomini differenti ».

Ma il curioso viene ora. Un raccoglitore di vecchie commedie ha trovato un *vaudeville* in quattro atti, rappresentato a Parigi, nel teatro della *Gaîté* nel 1836, con questo titolo: *Roquelaure, o l'uomo più brutto della Francia.* Confrontato il *vaudeville* con la commedia dell'americano Gross, resultano somiglianti come due goccie d'acqua. Il primo plagiario sarebbe dunque l'americano.

Ma si consolino tutti: perchè fu plagiario lo Shakespeare pigliando dall'*Oreste di Sofocle* il *suo Amleto*: fu plagiario il Voltaire con la *Zaira* imitata dall'*Otello* e per uscir dal teatro, fu per noi italiani plagiario Ugo Foscolo con le *Jacopo Ortis*, imitazione del *Werther* di Goethe.

Il mondo delle idee è terra di conquista per tutti: fortunati quelli a cui riesca far sprigionare dalle ide una maggior luce e un più vivo splendore.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

I PROCESSI DI IERI.

Pane non rubato. — Tempo fa venne arrestato certo Della Rossa Emilio di Angelo, d'anni 22, fornaio, imputato di furto continuato di pane che si diceva egli cedesse a quel Crivellini Antonio in cambio di paia di scarpe che quest'ultimo rubava dal negozio Bruni, pel qual furto il Crivellini fu già condannato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione.

Al dibattimento risultò che il Della Rossa non rubava il pane al proprio padrone Leniss Ottavio, ma consegnava pane proprio al Crivellini ricevendone in buona fede le scarpe.

Fu perciò assolto.

Il mago. — Ieri doveva discutersi in Tribunale il processo contro il famoso mago di Zugliano che con raggiri aveva sorpreso la buona fede di parecchi contadini procurandosi un illecito guadagno di 20 000 lire.

Per l'assenza dell'on. Caratti rappresentante della P. C. il processo venne rinviato a tempo indeterminato.

CRONACA DELLO SPORT.

Le corse automobilistiche Parigi-Vienna.

Parigi 19 — Oggi è avvenuta in Piazza della Concordia la partenza degli automobili per la corsa Parigi-Vienna.

Le partenze sono libere e potranno protrarsi fino a domattina.

Stamane vi assisteva un pubblico assai numeroso. Tutte le vetture portano piccole bandiere coi colori d'Austria, Francia e Svizzera.

Partecipano alla corsa molte signore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

19 - 6 - 1902	ore 9	ore 15	ore 21	20-6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	748.5	747.6	747.6	746.8
Umido relativo	67	73	90	—
Stato del cielo	misto	misto	coper.	coper.
Acqua cad. mm.	—	—	—	0.4
Velocità e direzione del vento	calma	1. NO	calma	2. SE
Term. centigr.	17.4	20.7	16.8	17.1

19 Temperatura	massima	21.6
	minima	12.2
	minima all'aperto	11.3
20 Temperatura	minima	13.2
	minima all'aperto	11.8

Tempo probabile:

Venti deboli moderati settentrionali al nord, vari altrove, cielo alquanto nuvoloso sull'alta Italia e Sardegna, vario altrove.

Bollettino bacologico.

Mercati del giorno 19 giugno.

PIAZZE	PREZZO mass. L.	PREZZO medio L.	PREZZO min. L.	QUANTITÀ odierna Kgr.
Alessandria	3 65	2.80	2.40	9000.—
Brescia	3.14	2.93	2.62	2000.—
Vicenza	3 25	3 20	3.15	—.—
Verona	3 40	2 91	2.55	3293.—
Asti	3.80	3.40	3.—	60000.—
Forlì	4.10	3.50	2.30	17500.—
Lucca	3 80	3.31	2.60	20000.—
Reggio E.	3.35	2 96	2 74	1700.—

Mercato di Udine del 20.

Gialli e incrociati gialli	3.10	2.80	3.00	70.20
Doppi	1.90	1.15	1 33	456.85
Scarti	1.10	1.00	1 08	137.80

Bollettino della Borsa

UDINE, 20 giugno 1902.

	19 giug.	giug. 20
Rendita.		
Itala 5 % contanti	104.10	104.40
» 5 % fine mese	104.60	104.60
» 4 ½ »	111.—	111 —
Exteriewe 4 % oro	81 40	81.40
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	336 —	376.—
» 3 % Italiane	346 —	346.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 ½ %	510.—	510.—
» Banco di Napoli 3 ½ %	468.—	468.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	518.—	518.—
Azioni.		
Banca d'Italia	900.—	900 —
» di Udine	148.—	148.—
» Popolare Friulana	142.—	142.—
» Cooperativa Udinese	35 25	35 25
Cotonificio Udinese	1275 —	1275 —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	70.—	70.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	655 —	655 —
» Ferr. Medit.	445 —	445.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	101.52	101.52
Germania »	124 95	124.95
Londra »	25 58	25.58
Austria - Corone »	106 50	106 50
Napoleoni »	20.28	20.28
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	103,12	103.12
Cambio ufficiale	101.49	101.49

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenze del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Reveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenze.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, *possiede la* ***fedele e magistrale ricetta*** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tamer** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, *coll'istruzione sul modo di usarne.*

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietro, N. 66 e in tutte le principali Farmacie del Regno

La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene *raccomandato* l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che *colpite* da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2.**

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA** **Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «*IL FRIULI*».

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

(Marca di Fabbrica Depositata)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Friuli*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione,* il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue *prerogative* l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	a Portogr.	Da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.47	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.5
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.26	21.16

Da Casarsa	a Spilimb.	Da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela *per avere la* **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione,* il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** *preparata anche in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e *rame.* Per tali sue *prerogative* l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande . **4** — *Piccola* **L. 2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l' Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli* Via della Prefettura n. 6.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente inequagliabili le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fr.lli Rizzi - Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 5.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

[illegible] **a la Cosmetico.** — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di Cent. **60** la Bottiglia.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Udine 1902 — Tip. M. Bardusco